

**Deliberazione n. 443 del 14/04/2014**

*DGR 1184 del 2/08/2013. Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Approvazione delle disposizioni attuative per le Microfilieri e per le Misure 1.1.2, 1.2.1., 1.2.3., 2.2.1., 3.1.1.a, 3.1.1.bc, e 3.1.1.bd - Modifica delle disposizioni attuative di cui alle DGR 540/2012 e 1180/2012 (filieri) e alla DGR 127/13 (Misura 1.2.6.) - Modifica dei criteri di disimpegno dei PIT delle Province di cui alla DGR 1774/12 - Semplificazioni relative all'ammissibilità dei titoli abilitativi.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Di uniformare i parametri che regolano l'ammissibilità dei titoli abilitativi validi necessari per la presentazione delle domande di aiuto afferenti ai bandi relativi alle Misure 1.1.2, 1.2.1., 1.2.3., 2.2.1., 3.1.1.a, 3.1.1.bc, e 3.1.1.bd.

**Deliberazione n. 444 del 14/04/2014**

*Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e le Università marchigiane per l'assegnazione di n. 80 borse per dottorati di ricerca cofinanziate da Università, Regione ed imprese.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Marche e le Università marchigiane, per l'assegnazione di n. 80 borse di dottorato di ricerca cofinanziate da imprese, Regione ed Università;
- di autorizzare l'Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio, Formazione Professionale, Lavoro e Orientamento a sottoscrivere l'allegato Protocollo autorizzandolo ad apportare allo stesso, modifiche non sostanziali, eventualmente necessarie;
- di utilizzare i criteri di valutazione per la selezione dei progetti presentati da ciascuna Università in

esito ai propri Avvisi alle imprese, come da DGR n. 1555/2012 e successive modificazioni;

- di incaricare il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello a nominare con proprio decreto la Commissione di valutazione dei progetti;
- di subordinare l'esecutività del presente atto alla effettiva disponibilità delle risorse sull'apposito capitolo di bilancio di previsione dell'anno 2015.

Allegato A)

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE MARCHE E UNIVERSITA' DELLE MARCHE

La **Regione Marche**, nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio, Formazione Professionale, Lavoro ed Orientamento Dott. Marco Luchetti, nato a Falconara il 17/07/1950, domiciliato per la carica in Ancona, Via Tiziano, 44, c.f.:80008630420;

l'**Università Politecnica delle Marche**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Ing. Sauro Longhi, nato a Loreto (AN), il 11/09/1955 e domiciliato per la carica ad Ancona, piazza Roma n. 22, c.f. 003825200427;

l'**Università degli Studi di Camerino**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Flavio Corradini, nato a Macerata, il 18/04/1966, domiciliato per la carica a Camerino, Piazza Cavour n. 19/f, c.f. 81001910439;

l'**Università degli Studi di Macerata**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Luigi Lacché, nato a Macerata, il 13/01/1963, domiciliato per la carica a Macerata, Piaggia della Torre n. 8, c.f. 00177050432;

l'**Università degli Studi di Urbino "Carlo Bò"**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Stefano Pivato, nato a Gatteo (FC), il 03/08/1950, domiciliato per la carica a Urbino, Via Saffi n.2, c.f. 00448830414;

CONSIDERATO CHE

- La Regione Marche assegna all'innovazione e alla ricerca il ruolo di motore della propria strategia di sviluppo, consapevole che favorire la crescita e la diffusione delle attività di ricerca equivale a sostenere il pieno sviluppo della persona umana, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo per assicurare lo sviluppo del territorio e il miglioramento della qualità della vita;

- La Regione ha individuato quali ambiti su cui concentrare le proprie azioni, la green economy, biotecnologie, la domotica ed ambient assisted living, il sistema moda, il distretto del mare, turismo e beni culturali;
- La Regione ha sottoscritto in data 30 marzo 2012 un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di "attivare azioni di sostegno congiunto nella promozione e valorizzazione dei progetti che coinvolgono i diversi attori presenti nel territorio marchigiano, capaci di attrarre nuovi investimenti e giovani talenti, favorendo la partecipazione di soggetti pubblici e privati ad attività congiunte di ricerca industriale....";
- La Regione Marche e l'INFN - Istituto Nazionale di fisica nucleare, in data 4 aprile 2012, hanno stipulato un accordo volto a promuovere azioni sul versante della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche al fine della valorizzazione delle risorse umane e che analoga iniziativa è in corso di definizione con il CERN Centro Europeo di ricerca nucleare;
- La Regione Marche ha sottoscritto un primo Protocollo d'Intesa con le Università marchigiane, n. reg. int. 16336 del 21.06.2012 approvato con DGR n. 894 del 18.06.2012, e sono tutt'ora in corso le relative 80 borse di ricerca finanziate;
- La Regione Marche ha già sottoscritto un secondo Protocollo d'Intesa con le Università marchigiane, n. rep. dig. 53 del 30.05.2013 approvato con DGR n. 740 del 20.05.2013, e sono tutt'ora in corso le relative 101 borse di ricerca finanziate;
- La Regione ha elaborato il primo Piano integrato triennale attività produttive e lavoro 2012-2014 secondo quanto previsto al comma primo dell'articolo 35 della legge regionale n.16 del 15 novembre 2010, quale strategia di contrasto alla crisi economica in atto e di rilancio del sistema produttivo-occupazionale regionale;
- La Regione sostiene l'alta formazione universitaria dei propri residenti finanziando, da anni, la partecipazione a corsi di master di I e II livello e a corsi di perfezionamento post-laurea;

- La Regione Marche ha approvato la DGR. n. 308 del 17/3/2014 ad oggetto "POR FSE 2007 – 2013. ASSE 4 Ob. Sp. L Cat. 72. "Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione di voucher per il finanziamento dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 5 del D.Lgs. 167/2011";
- La Regione ha programmato e attuato, ai sensi della L.R. n. 2/2005, lo strumento della borsa di studio per progetti di ricerca per agevolare la transizione dal sistema formativo al mondo del lavoro di soggetti con grado di istruzione medio-alto;
- Le Università marchigiane hanno attuato i dottorati di ricerca Eureka con grande impegno e ad alto livello scientifico-tecnologico tanto da consentire al progetto di ottenere l'importante riconoscimento da parte del MIUR che nel documento "HORIZON 2020 ITALIA" relativamente all'integrazione di innovazioni e output della ricerca scientifica e tecnologica nei settori produttivi, riporta testualmente: "Esemplare a tale proposito il 'Progetto EUREKA' della Regione Marche, con il finanziamento di dottorati a carico per un terzo della Regione, un terzo le Università ed un terzo le PMI presso le quali svolgono attività di ricerca i dottorandi";
- Le Università marchigiane organizzano attività di orientamento al lavoro e placement volte ad accompagnare i laureati nel percorso di inserimento lavorativo attraverso azioni di sistema sul territorio regionale ed europeo;
- La Regione e le Università condividono di determinare il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca triennale nel seguente modo: anno accademico 2014/2015 oneri a carico dell'impresa, anno accademico 2015/2016 della Regione e, infine, il terzo anno, 2015/2016, dell'Università.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto e finalità

Le Università e la Regione, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad operare congiuntamente nella promozione e realizzazione di dottorati di ricerca nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione alla ricerca dei giovani, di ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano. La collaborazione sarà rivolta alle iniziative che vedono la partecipazione attiva delle imprese con elevato valore di condivisione tra mondo scientifico e imprenditoriale.

La Regione in collaborazione con le Università si impegna a creare una Comunità regionale dei dottorandi (Eureka e altri dottorandi di ricerca) al fine di stimolare il confronto tra pari, creare sinergie e valore aggiunto alle singole ricerche nonché generare collaborazioni finalizzate a nuovi progetti di ricerca a favore di imprese o di progetti di autoimprenditorialità.

## Articolo 2

### Obblighi della Regione

La Regione si impegna a contribuire al finanziamento di n. 80 borse di studio per la frequenza di Dottorati di Ricerca attivabili dalle Università con il concorso delle imprese, ciascuno nella misura di un terzo del costo totale della borsa stessa. Il contributo delle imprese sarà riferito ai costi sostenuti nella prima annualità, la Regione si impegnerà a sostenere i costi della seconda annualità, anno accademico 2015/2016 e l'Università il terzo e ultimo anno.

Università, Impresa e Regione dovranno altresì sostenere, in parti uguali, i costi ulteriori per il sostegno alle attività di ricerca di cui al DM n. 45/2013 e per la mobilità internazionale nel percorso di dottorato.

La Regione si impegna, in collaborazione con le Università, a sostenere la creazione della Comunità regionale dei dottorandi finanziando azioni di sistema per la formazione dei dottorandi, e delle altre azioni per la crescita e lo sviluppo di tale Comunità.

Costituiscono fonte di finanziamento regionale le risorse del FSE 2014/2020 e l'efficacia del presente protocollo è condizionata all'approvazione del POR Marche e all'iscrizione nel bilancio di previsione 2015 delle relative risorse.

## Articolo 3

## Obblighi delle Università

Le Università si impegnano ad adottare gli “Avvisi per le imprese” che dovranno riportare i loghi del FSE reperibili nel sito [www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it), e i bandi per i dottorandi, con i medesimi loghi, dandone la massima pubblicità anche con la pubblicazione nei propri siti istituzionali e dando adeguata informazione sulla compartecipazione delle risorse del F.S.E., aventi scadenza non oltre la prima decade del mese di settembre di ciascun anno. Si impegnano inoltre ad attivare i corsi di dottorato di ricerca cofinanziati dalla Regione Marche e dalle imprese del territorio e a fornire, tramite SIFORM, tutti i dati richiesti dalla normativa relativi alla gestione dei progetti finanziati nell’ambito del POR MARCHE FSE 2014-2020.

## Articolo 4

## Intesa sui temi della ricerca

La ricerca dovrà essere sviluppata prioritariamente a sostegno dell’innovazione di prodotto e di processo e dell’internazionalizzazione delle imprese. La ricerca potrà inoltre riguardare la tecnologia Cloud applicata al sistema produttivo.

La ricerca dovrà essere oggetto di intesa sottoscritta dall’Università e dall’impresa.

L’attività del dottorando deve essere svolta, per almeno il 50% della durata della Scuola di dottorato, presso le strutture dell’Ateneo.

## Articolo 5

## Destinatari

Il cofinanziamento di n. 80 borse di dottorato avverrà mediante selezione delle migliori proposte delle quattro Università marchigiane, in esito ai propri “Avvisi alle imprese”.

Le parti concorderanno di riservare a ciascuna Università, sulla base delle esperienze dei primi due anni del progetto, le seguenti borse: Università Politecnica delle Marche n. 29, Università degli

Studi di Camerino n. 28, Università degli Studi di Macerata n. 16, Università degli Studi di Urbino n. 7.

Qualora una Università presenti un numero di proposte inferiori oppure proposte che non raggiungano il punteggio minimo di ammissibilità, la Commissione può ammettere a finanziamento proposte di altre Università marchigiane anche in numero superiore a quanto disposto al presente articolo.

I borsisti dovranno essere residenti o domiciliati nella Regione, in stato di disoccupazione o inoccupazione.

L'impresa che cofinanzia dovrà avere almeno una sede operativa nella Regione.

#### Articolo 6

##### Criteri e modalità di valutazione

La valutazione sarà fatta da apposita Commissione composta dai Rettori o loro delegati e presieduta dal dirigente regionale del settore o suo delegato, sulla base dei criteri di valutazione adottati nella presente deliberazione.

#### Articolo 7

##### Durata

Il presente protocollo ha durata per il triennio dei dottorati e può essere modificato, su istanza delle parti, per l'anno accademico successivo entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno.

#### Articolo 8

##### Norma finale

L'attuazione del presente protocollo è subordinata all'iscrizione delle relative risorse nel bilancio di previsione 2015.

Ancona, ..... maggio 2014

*F.to digitalmente da*

**Regione Marche**

**Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio, Formazione Professionale, Lavoro e Orientamento** *Dott. Marco Luchetti*

**Università Politecnica delle Marche**

**Il Rettore** *Prof. Ing. Sauro Longhi*

**Università degli Studi di Camerino**

**Il Rettore** *Prof. Flavio Corradini*

**Università degli Studi di Macerata**

**Il Rettore** *Prof. Luigi Lacché*

**Università degli Studi di Urbino**

**Il Rettore** *Prof. Stefano Pivato*